COMUNE DI SAN DANIELE PO
Provincia di Cremona

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica il 24 novembre 2022 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 9 APRILE 2024

OGGETTO: LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI AI SENSI DELL'ART. 258 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore 9,00 nella Casa Comunale,

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Dott.ssa Filomena Formisano

Premesso:

- Che con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 13 ottobre 2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Daniele Po, ai sensi degli artt. 246 e 244 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- Che con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 24 novembre 2022, è stato nominato l'Organo Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente, nella persona della dott.ssa Filomena Formisano;
- Che il citato D.P.R. in data 9 dicembre 2022 è stato formalmente notificato all'Organo Straordinario di liquidazione Dott.sa Filomena Formisano;

Visti:

- Il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- La deliberazione dell'Organo Straordinario di liquidazione n. 1 del 13 dicembre 2022 di insediamento dell'Organo medesimo presso il Comune di San Daniele Po;
- Le deliberazioni dell'Organo Straordinario di liquidazione n. 2 del 20 dicembre 2022 e 3 del 17 gennaio 2023 relative all'approvazione dello schema di avviso ai creditori dell'avvio di procedura di rilevazione delle passività;

- La deliberazione dell'Organo Straordinario di liquidazione n. 8 del 17 marzo 2023 mediante la quale sono stati prorogati di un mese i termini di presentazione delle istanze di insinuazione al passivo;

Considerato che, in base all'art. 252, comma 4, del Testo Unico, nel piano di rilevazione passiva l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi del bilancio riequilibrato e che nel piano di rilevazione delle passività, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del citato Testo Unico, sono inclusi:

1- debiti al 31 dicembre 2022;
2- debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, al 31 dicembre 2022;
3- debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
4- debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo Straordinario di liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione dell'Organo Straordinario di liquidazione n. 21 del 26 settembre 2023 concernente la proposta alla Giunta Comunale del Comune di San Daniele Po di aderire alla procedura semplificata di liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 62 del 21 ottobre 2023, trasmessa all'Organo Straordinario di Liquidazione con nota pec del 31 ottobre 2023, con la quale l'Ente dichiara di aderire alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del TUEL e di assumere l'impegno a reperire e mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima, dando atto che dalla predetta adesione consegue, grazie alla definizione transattiva, la possibilità di un effettivo contenimento della massa passiva da finanziare;

Viste le deliberazioni dell'Organo Straordinario di liquidazione n. 22 del 7 novembre 2023 e n. 26 del 20 dicembre 2023 con le quali sono stati individuati i criteri e le procedure utili alla definizione transattiva dei debiti ed alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, nell'ambito della procedura semplificata di cui all'art. 258 del TUEL e, in particolare, con le quali è stato stabilito che "*ai fini della trattazione delle istanze di insinuazione alla massa passiva sarà seguito l'ordine cronologico di ricezione, come risultante al protocollo generale dell'Ente,* ***ad eccezione delle partite debitorie di importi fino a € 5.000,00 che verranno trattate e definite prioritariamente****, proponendo ai titolari dei crediti – purchè regolarmente documentati, certificati dai competenti uffici comunali e caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla legge – la definizione transattiva, ad eccezione dei crediti vantati dall'Amministrazione comunale nei confronti della gestione liquidatoria, che verranno trattati per ultimi*";

Richiamato l'art. 258 TUEL che prevede:
"L'OSL, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire in via transattiva le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei 30 giorni successivi (comma 3);
L'OSL accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio (comma 4)";

Considerato che questo Organo, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;

Vista la deliberazione nr. 1 del 9 febbraio 2024 con la quale l'OSL ha autorizzato il pagamento degli importi transatti ai nr. 17 creditori di importo inferiore a € 5.000,00 che hanno accettato la proposta di transazione;
Vista la deliberazione nr. 2 del 2 aprile 2024 con la quale l'OSL ha autorizzato il pagamento degli importi transatti a nr. 6 creditori di importi superiori a € 5.000,00 che hanno accettato la proposta di transazione;

Atteso:
- che risulta pervenuta un'altra accettazione con la quale il creditore Avv. Sara Gandolfi ha dichiarato di rinunciare ad interessi e rivalutazione del credito vantato alla data del 31 dicembre 2022 ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese nel frattempo per ottenere la rivalutazione del credito stesso, le cui spese restano ad esclusivo carico della parte che le ha sostenute;
- che il citato creditore, accettando l'offerta transattiva, con valore pienamente liberatorio per l'Organo Straordinario di liquidazione e per il Comune di San Daniele Po, ha altresì dichiarato, con riferimento a quanto specificato nell' offerta stessa, di essere soddisfatto interamente, relativamente al credito vantato alla data del 31 dicembre 2022 e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo;
- che ai sensi del citato articolo 258 del TUEL entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione occorre provvedere al relativo pagamento per un importo complessivo **di 6.178,94** comprensivo di ritenute d'acconto pari a € 912,42 fatti salvi i tempi occorrenti per gli adempimenti contabili e per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore;

Ritenuto di dover provvedere alla relativa liquidazione e pagamento per l'importo complessivo lordo pari ad euro 6.178,94 (seimilacentosettantotto/94), utilizzando il fondo di cassa posto a disposizione dell'Organo Straordinario di Liquidazione, comprensivo del contributo ministeriale di cui all'art. 3 bis del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, nr. 2;

Visti:
la legge costituzionale 3/2021;
l'art. 31, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, nr. 289;
la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, nr. F.L. 21/93;
il D.P.R. n.602/1973;

DELIBERA

Attese le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto

DI AMMETTERE alla massa passiva della liquidazione il debito di bilancio relativo al creditore di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

DI AUTORIZZARE il pagamento al creditore del predetto importo indicato nell'allegato, che fa parte integrante della presente delibera, previa verifiche di legge di regolarità amministrativa, contributiva e fiscale, nonché il versamento all'Erario della Ritenuta d'acconto e di porre in essere gli adempimenti previsti per la rendicontazione di ciascun progetto finanziato con i rispettivi fondi;

DI INCLUDERE il suddetto debito, ai sensi del comma 6 dell'articolo 258 del TUEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;

DI DISPORRE l'invio della presente delibera al Sindaco;

DI PUBBLICARE la presente delibera sull'albo on line e nell'apposita sezione del sito del Comune di San Daniele Po;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 378/1993.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Dott.ssa Filomena Formisano

****

Copia del presente atto è stato affisso all'albo pretorio on-line del Comune di San Daniele Po, in data 9/04/2024, al n. 106 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

San Daniele Po, 9/04/2024

fascicolo	protocollo istanza	creditore/richiedente	ft. Nr.	data documento	importi richiesti	50%	DI CUI NETTO	DI CUI R.A.	protocollo accettazione transazione
8	21-23/2/2023	Avv. Sara Gandolfi	66	14/10/2022	12.357,87	**6.178,94**	**5.266,52**	**912,42**	60-19/3/2024

6.178,94